

S.FRANCESCO DEL DESERTO

ISOLA DI SPIRITUALITA'

SABATO 3 OTTOBRE

Referente : Aurora 338 6863287

Programma: Mettiamo da parte, una volta tanto, la nostra fedele bicicletta per visitare, in occasione della ricorrenza di S. Francesco (il 4 ottobre) questa piccola isola della laguna veneta. Frequentata sin dall'età romana, il luogo, già chiamato **Isola delle Due Vigne**, divenne nel 1220 approdo per Francesco d'Assisi, di ritorno dall'Oriente e dalla Quinta crociata, dove si era recato a predicare il Vangelo al sultano e porre fine alla guerra. Il santo scelse l'isola per fondarvi un ricovero dove fosse possibile pregare e meditare in pace, lontani dalla mondanità. Dopo la sua morte, l'isola venne donata, nel 1233, ai frati minori dal patrizio veneziano Jacopo Michiel, per fondarvi un convento. Nel XV secolo, l'isola ed il convento per le condizioni ambientali divenute ormai insospitali causa la malaria, furono abbandonate (da qui il termine *disertata*). Tale l'abbandono però durò solo qualche decina di anni ma il nome rimase di uso comune. Nel 1806 i soldati napoleonici depredarono il monastero e la chiesa dagli ornamenti e causa la soppressione la comunità dovette spostarsi nel monastero di San Bonaventura a Venezia. Successivamente la zona fu adibita a polveriera dagli Austriaci sino a che nel 1858 il terreno venne donato al patriarcato di Venezia, che consentì ai frati di rifondarvi il monastero, tuttora attivo. Partiti da Venezia, scenderemo a Mazzorbo, pittoresca e tranquilla isoletta sede da alcuni anni della tenuta agricolola Venissa. La tenuta è un perfetto esempio di **"vigna murata"**, all'interno del quale si trova il vitigno Dorona di Venezia, uva autoctona della laguna coltivata per secoli e quasi estinta a seguito della grande acqua alta del 1966. Passeremo in mezzo ai vigneti recuperati per assaporare l'atmosfera dei secoli passati. Da qui, attraverso il ponte "Lungo", raggiungeremo Burano, con le sue case multicolori ed i pescherecci ormeggiati. Una visita in libertà all'isola e poi il pranzo, al sacco o in uno dei tanti locali dell'isola. Alle 14,30, all'imbarcadero, troveremo il sig. Massimiliano che ci porterà a S. Francesco del Deserto. Gli ospitali frati del convento ci guideranno alla scoperta dell'isola, ricca di bellezze, di storia e di spiritualità.

Ritrovo: ore 9.00 Piazzale Roma (ai piedi del Ponte di Calatrava)

Rientro: ore 19.00 circa

Sosta Pranzo: al sacco, oppure in autonomia all'isola di Burano

Costi: solo soci € 15,00 (x contributo Frati Minori e navigazione con mezzo privato da Burano a S. Francesco e ritorno)

Iscrizioni: entro giovedì 1° ottobre

a Mestre, in sede in via Gazzera Bassa 2

- ✓ giovedì dalle 17.00 alle 19.00
- ✓ venerdì dalle 16:00 alle 18.00

info: aurora.tron10@gmail.com 338 6863287

Autocertificazione obbligatoria disponibile in sede, da consegnare firmata al capogita alla partenza.

AVVERTENZE:

- 1. portare la mascherina per accesso ai luoghi chiusi**
- 2. munirsi di biglietto (od abbonamento) per il tragitto Mestre-Venezia-Burano e ritorno**



Durante le escursioni si è tenuti a rispettare il codice della strada –

L'Associazione declina ogni responsabilità per danni recati a cose e persone. L'escursione non è una iniziativa turistica organizzata, bensì un'attività esclusivamente ricreativa – ambientale – culturale, svolta per il raggiungimento degli scopi statuari dell'Associazione e destinata ai soli soci.